

FOCUS

Il condono dopo il decreto di trasferimento

Spiega l'avvocato Emanuele Palmieri: "Nell'ambito delle procedure di esecuzione forzata immobiliari ovvero in quelle concorsuali, l'aggiudicatario del bene immobile che sia stato oggetto di abusi edilizi, può nel termine di 120 giorni dal decreto di trasferimento ovvero nel termine di 120 giorni dalla sua comunicazione, presentare al competente ufficio, formale richiesta di sanatoria. In sostanza si tratta di una sorta di privilegio che la legge ha accordato agli acquirenti di beni immobili sottoposti alle procedure di cui innanzi si è detto. In particolare una complessa fattispecie legislativa, ha accordato agli aggiudicatari, una sorta di riapertura dei termini per le domande di condono. In ogni caso, per poter profittare di questa opportunità l'aggiudicatario dovrà preventivamente accertarsi, soprattutto con una attenta disamina della perizia, se ricorrono le condizioni normative di sanatoria per l'abuso in questione, e che le ragioni di credito azionate nel processo siano di data anteriore alla legge che disciplina l'abuso".

